

INTERPRETI

Giovanni De Cecco, 42
il profeta del clavicordo
 di Nicola Cattò

COMPOSITORI

«**La cultura come ricerca 48**
e memoria di valori»:
parla Fabio Vacchi
 di Ettore Napoli

INTERPRETI

Domenico Calia: 54
il clarinetto anarchico
 di Roberto Zecchini

INTERPRETI

Lo charme fragile 58
della musica francese:
parola a Rousset
 di Franco Soda

CHITARRA

La rinascita di uno strumento: 63
Francisco Tárrega e la chitarra
 di Stefano Picciano

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Bologna, Digione, Fano, Milano, Padova, Parigi, Roma, Strasburgo, Trieste, Venezia, Zurigo

22 Dolci sinfonie

26 Attualità
30 **Intervista a Francesco Lanzillotta**
32 **Intervista a Leone Magiera**

36 Letture musicali

38 Sulle spalle dei giganti

68 Note a margine di Davide Ielmini

70  **I dischi 5 stelle del mese**

72 **Le recensioni di MUSICA**
73 **Intervista a Luigi Attademo**

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Mario Chiodetti, Alberto Cima, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Ciammarughi, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lora, Susanna Migli, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Stefano Picciano, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Mirko Schipilliti, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Arti Grafiche srl** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Archivio Rivista MUSICA (38a, 38b, 63, 65-67, 74), Gilles Abegg (10), Gianni Ansaldo (103), Francesco Barasciutti (43, 45), Ignacio Barrios (58-59, 61), Rodolfo Basurto (49, 53), Mario Chiodetti (32), Michele Crosera (12), Didier D. Daarwin (68), Igor Studio (98), Manuela Giusto (30), Alessandro Marangoni (118), Fabien Monthubert (113), Bertrand Pichène (copertina, 60-61), Vincent Pontet Onp (21), Roberto Saluzzi (23-24), Daniele Sparacio (54-57), Teatro Costanzi Roma (16), Nick Rutter (26), Teatro Verdi Trieste (15), Fabio Vacchi (51), Zefiro Ensemble (77)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





anni fa *MUSICA* aveva un'aprezzatissima rubrica, dal titolo « Lo strumento e l'interprete »: giunta naturalmente ad esaurimento, il rapporto talora simbiotico fra i musicisti e l'oggetto fisico che permette loro di dare vita al proprio mondo interiore è stato da noi raccontato in maniera abbastanza episodica: anche perché non capita spesso una storia come quella di Giovanni De Cecco, il quale, dopo la « obbligatoria » formazione accademica come pianista, ha scelto di dedicarsi in maniera praticamente esclusiva ad uno strumento a tastiera raffinato e intenso, melanconico e poco conosciuto, come il clavicordo. Uno strumento non solo difficilmente ascoltabile in pubblico, soprattutto in Italia, perché – si è sempre pensato – la sua primaria destinazione d'uso è privata, intima, per i momenti di studio: non è del tutto vero, e De Cecco, che sta incidendo per Da Vinci tutte le *Sonate* di Mozart e che ha appena pubblicato un doppio cd dedicato al « padre » del clavicordo, C.P.E. Bach, ci spiega il perché, con una passione e un entusiasmo che fanno onore a lui e a tanti musicisti italiani che, tra mille difficoltà, si impegnano ogni giorno con cultura e talento. La scelta di dedicargli un ampio spazio in copertina è stata, quindi, conseguente: è certamente bello presentare i grandi nomi, i divi conosciutissimi, ma è anche troppo « facile ». E se una rivista come *MUSICA* non crede nei nostri artisti, chi deve farlo? Discorso simile si può fare per Domenico Calia, clarinettista talentuosissimo, che da un paesino della Sicilia ha saputo confrontarsi con le tendenze più nuove della musica italiana, mantenendo però sempre una propria identità

di suono e, ancora più, estetica. Fra i compositori con cui collabora non c'è (ancora!) Fabio Vacchi, con ogni probabilità il più prestigioso fra i nostri connazionali: giunto al simbolico traguardo dei 70 anni, mentre l'Orchestra Verdi gli ha dedicato un mini festival, ci è parso il caso di incontrarlo per ascoltare le sue idee, le sue prese di posizione (anche politicamente scottanti) e il suo punto di vista sulla musica del Novecento, che non si appiattisce mai su comode banalità. Essere moderni, d'altronde, non vuole dire suonare uno strumento moderno (lo afferma anche De Cecco, nell'intervista citata) o fare cose « alla moda »: un musicista come Christophe Rousset, da sempre dedito a un repertorio di secoli fa – sia con il clavicembalo che sul podio dei Talens Lyriques – lo dimostra pienamente, anche oggi che la sua curiosità lo ha spinto fino all'Ottocento del *Faust* di Gounod, di prossima pubblicazione discografica. Per fortuna, le divisioni settoriali e le eccessive specializzazioni sembrano cadute (il che non vuole dire improvvisarsi in campi in cui non si ha competenza, ovviamente): lo prova anche Francesco Lanzillotta, direttore e compositore, che spazia senza problemi da Battistelli a Donizetti (di cui, anzi, è un grande avvocato). L'8 marzo si ricordano i 150 anni dalla morte uno dei musicisti più rivoluzionari e « scandalosi » dell'Ottocento, Hector Berlioz: a lui dedicheremo, nel mese di aprile, una serie di articoli davvero da non perdere.



Nicola Cattò